



Genova Sampierdarena, pedonalizzazione via Daste, Dottesio e Tre Ponti: le critiche della Lega Nord

Lettera

22 Luglio 2015 - 17:45

Genova. La pedonalizzazione in via Daste, Dottesio e Tre Ponti è da tempo oggetto di critica e profondo malcontento di commercianti, residenti e artigiani della zona.

La Giunta Doria, come sua abitudine, evita qualsiasi confronto con le parti interessate sui vari progetti, così ha fatto in questo caso ed il risultato è tale: dopo un anno di lavori e l'imminente chiusura del cantiere (prevista per il 29), si "scopre" che, ad esempio, il posizionamento di paletti rigidi, oltre ad impedire il carico/scarico merci, ostacola fortemente l'accesso ai mezzi di soccorso, così come l'illuminazione che risulta essere inadeguata e la tanto conclamata pedonalizzazione diventa semplice uso alle bande latinos per giocare al pallone sino alle 6 del mattino, magari ubriacandosi e costellare così la notte dei residenti tra schiamazzi, urla e liti.

Si fa rilevare, altresì, che diversi esercenti della zona, tra la crisi economica ed il carente flusso di persone che passano, hanno, a malincuore, licenziato diverso personale e, andando avanti di questo passo, rischiano di chiudere le loro stesse attività.

L'Assessore Dagnino solo ieri ha presenziato alla commissione municipale convocata ad hoc, ma non minimamente informata sui precedenti incontri avvenuti sempre in commissioni con residenti e commercianti - questi ultimi hanno altresì da tempo presentato un progetto assolutamente idoneo a migliorare l'attuale condizione urbana dell'area in questione - è giunta con un progetto incomprensibile e arraffazonato tanto quanto inutile.

Risultato: la possibilità di un prossimo incontro con le parti interessate e lo stesso Assessore per il prossimo 28 luglio. Quando il cantiere cesserà il 29!

Noi non accettiamo l'ennesima boutade da parte della Giunta: noi abbiamo espresso piena condivisione al progetto presentato dai commercianti, persone che da 40 anni vivono la quotidianità di Tre Ponti e Daste e conoscono metro per metro la zona, sia sul piano urbano che sociale.

Noi contestiamo questa pedonalizzazione ma ancor più avversiamo il metodo con il quale la politica di Doria procede: l'esclusione delle risorse reali di Genova, ossia i suoi residenti, i suoi commercianti, i suoi artigiani dalla "politica partecipata" di cui si è sempre riempito la bocca il marchese rosso durante la sua campagna elettorale.

Il Capogruppo Lega Nord Il Capogruppo Municipio Centro-Ovest
Alessio PIANA Davide ROSSI

